

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	05895331006
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Rai Cinema S.p.A
Nome RPCT	Luigi
Cognome RPCT	Pirò
Qualifica RPCT	Dirigente
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Responsabile dell'Area Staff dell'Amministratore Delegato
Data inizio incarico di RPCT	01/10/2021
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	No
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	Nel corso dell'anno non è stato necessario nominare un sostituto dell'RPC. IL PTPC aziendale prevede formalmente che in relazione ai compiti ed alle responsabilità assegnate al ruolo, a fronte di una temporanea ed improvvisa assenza del RPC, è compito dell'organo di indirizzo attivarsi immediatamente per la nomina di un nuovo Responsabile, con l'adozione di un atto formale di conferimento dell'incarico.
Motivazione dell'assenza del RPCT	Nessuna assenza del RPC nell'anno.
Data inizio assenza della figura di RPCT	Nessuna assenza del RPC nell'anno.

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p><b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b></p>	
1.A	<p><b>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>L'attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, introdotto in Rai Cinema con il PTPC, è da considerarsi in progressiva e costante implementazione. Il PTPC definisce un modello di prevenzione funzionale alla sua integrazione nel più ampio contesto del Sistema di Controllo Interno (SCI). Il processo attuativo del PTPC è dinamico e coinvolge, in un'ottica collaborativa, gli organi amministrativi, di controllo e vigilanza, il management ed il personale. L'attuazione delle misure previste dal PTPC è correlata alle altre iniziative sul SCI, in funzione del progressivo rafforzamento dell'adeguatezza del modello di prevenzione nel suo complesso. In tale contesto, sono state svolte le seguenti principali iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i) definizione del modello di governo del PTPC (es. Referenti) e dei correlati ruoli e flussi operativi e di reporting;</li> <li>ii) attività di Risk Assessment Anticorruzione sui processi aziendali;</li> <li>iii) effettuazione di sessioni di formazione specifiche rivolte ai Referenti Anticorruzione e a tutto il personale;</li> <li>iv) attivazione di flussi informativi specifici dai Referenti al RPC ed incontri periodici tra RPC e Referenti;</li> <li>v) aggiornamento del PTPC (e del MOGC 231/2001);</li> <li>vi) compilazione di schede informative annuali da parte dei Referenti;</li> <li>vii) incontri periodici con Organismo di Vigilanza, Collegio Sindacale e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;</li> <li>viii) conduzione di attività di monitoraggio dell'attuazione dei protocolli anticorruzione da parte del RPC.</li> </ul>
1.B	<p><b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231</b> - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate</p>	<p>Le poche criticità rilevate sono collegate alla natura estremamente operativa delle attività commerciali della Società, trattandosi di attività fortemente esposte su un mercato caratterizzato da rilevanti dinamiche competitive.</p>
1.C	<p><b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il RPC ha contribuito a dare un forte impulso nella attuazione del PTPC, svolgendo funzioni di coordinamento metodologico ed operativo di tutte le strutture coinvolte e di monitoraggio dell'avanzamento delle attività previste dal Piano; tale impulso segue anche alle verifiche a campione svolte direttamente dal RPC sui protocolli anticorruzione ed in generale sullo stato di attuazione del Piano.</p> <p>In generale, inoltre, la formazione in materia anticorruzione è molto focalizzata sulle concrete attività aziendali e sui protocolli anticorruzione e ampia visibilità è data al materiale formativo.</p> <p>Il RPC è stato dotato nel secondo semestre 2023 di risorse di supporto in relazione ai compiti ed alle responsabilità assegnate.</p>
1.D	<p><b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231</p>	<p>cfr. punto 1.B</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2024 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023 o del PTPCT 2023 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	E' stato effettuato un monitoraggio costante tramite l'implementazione di flussi e schede informative periodiche nonché attraverso incontri periodici con i Referenti Anticorruzione delle Aree individuate nel PTPC come maggiormente sensibili. Inoltre, sono state condotte specifiche attività di monitoraggio a campione dell'attuazione dei protocolli anticorruzione da parte del RPC. L'esito del monitoraggio non ha messo in luce particolari criticità, se non quelle collegate alla natura estremamente operativa delle attività commerciali della Società, trattandosi di attività fortemente esposte su un mercato caratterizzato da rilevanti dinamiche competitive. Nel corso dei monitoraggi svolti sulle attività aziendali per le quali si è riscontrato il maggior livello di criticità si è verificata l'adeguatezza delle misure organizzative e di processo opportune per la prevenzione del rischio. In relazione alle attività di monitoraggio previste nel PTPC si è tenuto conto del risk assesment volto all'aggiornamento del MOGC 231/2001, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione e coerenza tra il MOGC e il PTPC.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 ( Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ( § 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nei PTPCT delle amministrazioni/enti) o nel MOG 231:	In nessuna area si sono verificati eventi corruttivi.	
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	

2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si (non si sono verificati eventi corruttivi)	
2.C	<b>Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2023 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto</b>		
2.E	<b>Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)</b>	Si, tutti	
2.F	<b>Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)</b>	Si	
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	NON APPLICABILE A RAI CINEMA
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	No	NON APPLICABILE A RAI CINEMA
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.0000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	NON APPLICABILE A RAI CINEMA
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	NON APPLICABILE A RAI CINEMA
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	

2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti ( <i>domanda facoltativa</i> )	No	Il PTPC di Rai Cinema è stato elaborato in autonomia da Rai Cinema, ma è stato sviluppato in coerenza con il PTPC di Rai Radiotelevisione Italiana Spa
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	No	NON APPLICABILE A RAI CINEMA
3	<b>MISURE SPECIFICHE</b>		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate ( <i>domanda facoltativa</i> )	1) Segregazione dei ruoli e delle responsabilità; 2) tracciabilità dei processi e delle attività; 3) presidi di controllo.	
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	A seguito dell'entrata in vigore della legge di riforma RAI (legge 28 dicembre n. 220 del 2015 entrata in vigore il 30 gennaio 2016), in ottemperanza al disposto legislativo, e' stato adottato e pubblicato da parte della Capogruppo RAI il "Piano per la trasparenza e la comunicazione aziendale" in sostituzione del Piano della Trasparenza. Come indicato dal predetto Piano, RAI Cinema Spa, in quanto società controllata dalla Rai SpA, ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet i criteri e le procedure per l'assegnazione dei contratti di cui all'art. 65 del D.Lgs n. 208/2021 (già art. 49 ter D. Lgs. 177/2005, come introdotto dalla legge 220/2015).
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente ", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	NON APPLICABILE A RAI CINEMA
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	NON APPLICABILE A RAI CINEMA
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	NON APPLICABILE A RAI CINEMA
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	No	NON APPLICABILE A RAI CINEMA
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze ( <i>domanda facoltativa</i> )	No	NON APPLICABILE A RAI CINEMA
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si	Il RPC è responsabile della pubblicazione sul sito aziendale della documentazione applicabile (PTPC in italiano e in inglese, Scheda Anac, altra documentazione applicabile quali gli aggiornamenti dei criteri e delle procedure per l'assegnazione dei contratti di cui all'art. 65 del D.Lgs n. 208/2021.

4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	No	NON APPLICABILE A RAI CINEMA
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Al riguardo non sono state rilevate criticità.	Con l'entrata in vigore della legge di Riforma RAI (legge 28 dicembre n. 220 del 2015 entrata in vigore il 30 gennaio 2016) si è adempiuto agli obblighi previsti dal Piano per la trasparenza e la comunicazione aziendale adottato da RAI e provveduto a pubblicare sul sito internet di RAI Cinema spa i criteri e le procedure per l'assegnazione dei contratti di cui all'art. 65 del D.Lgs n. 208/2021 (già art. 49 ter D. Lgs. 177/2005, come introdotto dalla legge 220/2015).
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	Specifiche sessioni di formazione per tutti i dipendenti e i Referenti anticorruzione con specifici approfondimenti sulle condotte e sui comportamenti da adottare e con riferimenti concreti ai protocolli anticorruzione. Il materiale formativo, trasmesso a tutto il Personale, è stato altresì messo a disposizione di tutti i dipendenti anche nella intranet aziendale.
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Le sessioni di formazione sono state tenute dai consulenti di uno Studio Legale esterno specializzato in materia.
5.C.5	Formazione in house	No	
5.C.6	Altro (specificare quali)	No	

5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	Si valuta adeguata la formazione erogata e l'apprendimento da parte dei destinatari	Il giudizio relativo alla formazione erogata e' positivo sia con riferimento all'appropriatezza dei destinatari che dei contenuti delle sessioni formative nonche' della documentazione fornita. Tale giudizio è stato condiviso dal vertice aziendale e dai Referenti Anticorruzione, con particolare riferimento agli approfondimenti introdotti sui protocolli anticorruzione. La valutazione di apprendimento è anche stata positiva in relazione alle verifiche di comprensione condotte utilizzando un apposito questionario somministrato, a fine sessione formativa, a tutti i partecipanti.
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	15 dirigenti al 31.12.2023	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	141 unità (tempo indeterminato e tempo determinato) al 31.12.2023	
6.B	Indicare se nell'anno 2023 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, il tema della rotazione è previsto nel PTPC ed attenzionato da parte del RPC che ha definito ed applicato misure specifiche alternative alla rotazione, in aggiunta ai significativi avvicendamenti in posizioni dirigenziali e funzionali.	Rai Cinema è una società di "piccole dimensioni", che opera in un mercato estremamente specialistico e competitivo, che richiede professionalità e competenze altamente specifiche, nonché capacità e bagagli esperienziali appropriati. Per tale ordine di ragione, la misura della rotazione non è stata applicata <b>rigidamente</b> per evitare di compromettere le reali esigenze di efficienza operativa e commerciale di Rai Cinema, sottraendo competenze professionali specialistiche ad uffici cui sono affidate attività ad elevato contenuto tecnico e commerciale, con evidenti ripercussioni negative sull'attività stessa della Società. Rai Cinema ha tuttavia registrato l'avvicendamento di numerosi responsabili di aree di attività a potenziale rischio corruttivo (identificazione di 12 nuovi responsabili con inquadramento dirigenziale e funzionariale negli ultimi 6 anni). Rai Cinema pertanto ha applicato, nelle aree potenzialmente a rischio corruzione, le misure alternative alla rotazione al fine di mitigare il rischio potenziale di commissione degli illeciti, quali in particolare, una corretta segregazione dei ruoli e delle responsabilità, la creazione di presidi di controllo, misure di tracciabilità dei processi e delle attività e di verifiche sull'affidabilità del fornitore.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2023, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2023) ( <u>domanda facoltativa</u> )	Si	Ordinaria attività di affinamento organizzativo.
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No (vedi dettagli punto 7.A e 7.B)	All'atto del conferimento dell'incarico ai membri dell'organo amministrativo e/o in sede di sottoscrizione del contratto di lavoro, le competenti strutture aziendali richiedono la sottoscrizione di una autodichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di altre cause ostative.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2023, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	Nel contesto delle autodichiarazioni di cui al punto 7.A, il dichiarante si impegna a comunicare tempestivamente a Rai Cinema eventuali variazioni intervenute nella propria posizione, nel rispetto delle disposizioni aziendali in materia.
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		

8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No	cfr. punto. 7.B
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	No	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	<b>TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Si	E' stata attivata una piattaforma informatica, accessibile dal portale aziendale, per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023). E' stata recepita ed è vigente la procedura di gestione delle segnalazioni (anche anonime) adottata in coerenza con quella della controllante Rai.
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione	Altro	In aggiunta al canale web già attivo è disponibile anche una casella Email dedicata alle segnalazioni ovvero le segnalazioni possono anche essere inoltrate in cartaceo all'attenzione della Commissione per le Segnalazioni. Infine è prevista la possibilità che la segnalazione avvenga in forma orale mediante incontro diretto.
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	No (indicare la motivazione)	A Rai Cinema SpA non è applicabile il codice di comportamento previsto dal D.P.R. n. 62/2013. La controllante Rai dal 6 agosto del 2003 si è dotata di un Codice Etico con cui regola il complesso di diritti, doveri e responsabilità che la Società assume espressamente nei confronti degli stakeholder con i quali interagisce nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività e che si applica a tutte le Società del Gruppo RAI. All'interno del Codice Etico vengono enunciati i principi cui Rai Cinema si conforma nel perseguimento degli obiettivi che esplicano la propria missione prevedendo l'applicazione di specifiche sanzioni in caso di loro violazioni da parte di dipendenti e collaboratori di Rai. Il Codice Etico è stato più volte aggiornato nel corso degli anni. Tra gli ultimi aggiornamenti della Capogruppo si segnalano quello di marzo 2020 (avente ad oggetto integrazioni relative ai Principi di condotta generali quali diligenza, correttezza, buona fede e lealtà sull'utilizzo dei presidi digitali da parte dei dipendenti e collaboratori RAI) e quello dell'ottobre 2023 (inserimento del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione di Rai S.p.A. tra i componenti della c.d. "Commissione Stabile per il Codice Etico). Si richiama l'avvenuto recepimento, da parte del Consiglio di Amministrazione di Rai Cinema, dei suindicati aggiornamenti al Codice Etico del Gruppo RAI, con la avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Società.



11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) ( <u>domanda facoltativa</u> )	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	No	Cfr 11.A - A Rai Cinema SpA non è applicabile il codice di comportamento previsto dal D.P.R. n. 62/2013.
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.B	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0

12.D.1 1	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0
12.D.1 2	Altro (specificare quali)		0
12.E	<b>Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):</b>		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie		0
12.E.0 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	<b>Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali</b>	No	
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13.A	<b>Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.</b>	No	
13.B	<b>Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)</b>	No	
14	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>		

14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	<b>PANTOUFLAGE</b>		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.		Tenuto conto che Rai Cinema opera nel ruolo originario di investitore privato in un'economia di mercato in regime di concorrenza, si ritiene che la Società sia sottratta all'ambito di applicazione del pantouflage per quanto concerne quelle attività negoziali svolte secondo regole di diritto privato, come suffragato da consulenza legale in materia.